



IL LIBERTY D'IMPRESA

CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA



BAR MAGENTA
Via Carducci, 13; arch. G.M. Bistolletti, 1907
Il Bar Magenta è un vero e proprio angolo di storia della vita sociale milanese. Fin dalla sua apertura nel 1907 il locale è stato meta di diverse categorie di clienti: artisti, intellettuali, uomini d'affari, giovani impegnati politicamente in tutte le direzioni. Oltre agli esterni valorizzati da pregevoli decori Liberty, gli interni conservano gli arredi originali. In 110 anni di attività, gli interventi architettonici sono stati minimi e hanno riguardato essenzialmente la ristrutturazione di parti di servizio.

BICICLETTE ROSSIGNOLI
Corso Garibaldi, 71
Cicli Rossignoli nasce in via della Chiesa nel 1900, grazie a Giorgio Rossignoli che trasmette ai suoi tre figli, Ettore Mario ed Ezio, competenza e passione. Ciascuno dei tre apre un negozio a Milano ma i bombardamenti distruggono gli edifici di tutte le loro attività. A guerra ultimata Sergio Rossignoli, figlio di Ettore, dopo aver perso sia l'abitazione che il negozio, apre un primo capomano in Corso Garibaldi al 16 e, dal 1951, trasferisce il negozio nell'attuale sede al civico 71. Dopo ben oltre un secolo, Rossignoli continua ad essere sinonimo di biciclette di grande qualità, rispondenti a qualsiasi esigenza: mobilità urbana, sport, tempo libero.

CAMPARINO
Galleria Vittorio Emanuele angolo piazza Duomo, 21; arch. Giuseppe Mengoni, 1867
Per gli interni: decori in ferro di Alessandro Mazzucotelli; arredi in legno di Eugenio Quarti; mosaici di Angelo d'Andrea; 1924-1925
Nel 1914 figlio Davide Campari decide aprire un bar di passaggio nei locali appena liberatisi sull'altro lato della Galleria, proprio a fianco al più sobrio Caffè Campari, aperto dal padre Gaspare nel 1867. Nel novembre 1915 si accendono le insegne del Camparino e il locale diviene subito luogo di incontri e di scontri fra politici, artisti e intellettuali. Nel 1919 Davide cede il Camparino alla famiglia Zucca che mantiene la gestione fino agli anni Sessanta quando subentra Guglielmo Miami. Attualmente il bar è gestito da Teresa Miami e dal marito Orlando Chiari. Dal 2012, grazie agli accordi intervenuti con la società Campari, l'insegna del Camparino ritorna in Galleria, nella nuova versione disegnata da Ugo Nespolo.

CONVIVUM
Via Ponte Vetere, 21
Nel 1986, all'angolo tra via Ponte Vetere e via Landolfo, nel cuore di Brera, apre il ristorante Topkapi: cucina mediterranea incentrata su pizza e piatti di carne e pesce presentati con ricette semplici. Nel 2008 i titolari decidono di cambiare formula e danno vita al Convivum: i piatti diventano più raffinati come anche l'atmosfera. Il carattere del locale, però, rimane intatto grazie al lavoro e alla dedizione di Claudio, toscano, di Nicola, pugliese e dello chef Anselmo, sardo, portatori di tre culture gastronomiche che arricchiscono di sapori e sensazioni il menu, sempre basato su una cucina tradizionale mediterranea con scelta di materie prime fresche e di stagione.

DITTA WALTER

NEGOTIO SPECIALIZZATO IN ABBIGLIAMENTO DI STILE INGLESE, APERTO DA TERESA VALCASARA NEL 1932 IN CORSO ITALIA, 6. L'ATTIVITÀ SI È ALLARGATA NEL CORSO DEGLI ANNI GRAZIE ALL'IMPEGNO DEL FIGLIO SANDRO CHE, CON IL SUPPORTO DELLA MOGLIE ELENA, AFFIANCA ALL'ABBIGLIAMENTO MASCHILE QUELLO FEMMINILE E IL NEGOTIO RAGGIUNGE UNA SUPERFICIE DI 380 MQ. DAL LORO MATRIMONIO NASCE TERESA, ATTUALE TITOLARE DELL'ATTIVITÀ. CON LEI IL NEGOTIO SI TRASFERISCE AL CIVICO DUE DI CORSO DI PORTA ROMANA, CONSERVANDO GRANDI SPAZI E

DRÖGHERIA GROSSI

LA PRIMA TESTIMONIANZA SULL'ATTIVITÀ DELLA DRÖGHERIA È UNA FOTOGRAFIA RISALENTE AL 1928 CHE IMMORTALA L'ALORA DRÖGHERIA VERGANI, MA L'APERTURA DEL NEGOTIO È PRECEDENTE E PROBABILMENTE COEVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO LIBERTY NEL QUALE È UBICATA. NE SONO TESTIMONIANZA GLI SPENDIDI ARREDI INTERNI ANCORA OGGI IMMUTATI IN CHIARO STILE ART DECO. DAL 1978 LA DRÖGHERIA È STATA RILEVATA DALLA FAMIGLIA GROSSI.

GIOVANNI GALLI

CORSO DI PORTA ROMANA, 2. PALAZZO MERONI. Arch. Cesare Fenati e Cesare Tanca 1914-1924
GIOVANNI GALLI APRE LA SUA PASTICCERIA NEL 1911 DOPO UN LUNGO PERIODO DI APPRENDISTATO PRESSO LA PASTICCERIA SQUARCIACIO, DOVE APPRENDE L'ARTE E LE RICETTE CHE SARANNO CONSERVATE FINO AI GIORNI NOSTRI. NELLO STESSO ANNO I BOMBARDAMENTI DISTRUGGONO L'EDIFICIO DELLA PASTICCERIA. FERRUCCIO GALLI, FIGLIO DI GIOVANNI, RIESCE A SALVARE IL BANCO E LE VETRINE IN LEGNO E VETRO CHE VENGONO RICOLOCATE NEGLI ATTUALI LOCALI DI PORTA ROMANA. L'ATTIVITÀ RIPRENDE GIÀ DAL 1945 CON L'APERTURA DI UN SECONDO PUNTO VENDITA IN VIA HUGO. ENTRAMBI I NEGOZI CONSERVANO CARATTERE E ATMOSFERA ORIGINALI.

LORENZI MILANO

VIA PONTE VETERO, 17. PALAZZO ZERBONI. arch. Carlo Chiarenetti, 1903-1904
PIERO LORENZI APRE IL SUO NEGOTIO DI COLLETTI E ARTICOLI NEL 1967 IN VIA DELL'ORSO. HA ALLE SUE SPALLE 10 MESI DI TIROCINIO A VIENNA DOVE SUO ZIO DOMENICO GLI HA INSEGNATO L'ARTE DI AFFILIARE LAME E, SOPRATTUTTO, LA GRANDE TRADIZIONE FAMILIARE DEI LORENZI DELLA VAL RENDENA. UNA TRADIZIONE CHE SI CONCRETIZZA NELLA PRESENZA IN NEGOTIO DEL PADRE BATTISTA LORENZI NEI PRIMI ANNI DI ATTIVITÀ. PIERO SPOSA ELISABETTA E DEL LORO MATRIMONIO NASCONO BARBARA NEL 1976 E DIEGO NEL 1982 ED ENTRAMBI, DOPO LA LAUREA, ENTRANO A FAR PARTE DELLO STAFF DEL NEGOTIO. NEL 1983 L'ATTIVITÀ SI TRASFERISCE NELLA SEDE ATTUALE DI VIA PONTE VETERO DOVE I MAGGIORI SPAZI HANNO PERMESSO DI AMPLIARE L'OFFERTA DI PRODOTTI CHE ORA COMPRENDE ANCHE ARTICOLI PER LA CASA.

PANIFICIO LAGO OLGA

LA STORIA IMPRENDITORIALE DI PANINO GIUSTO NASCE A MILANO NEL FEBBRAIO 1979 IN CORSO GARIBOLDI, CON L'INTENTO DI FARE DEL PANINO UN PIATTO GRAZIE ALLA MAESTRIA NELL'ACCOSTARE I SAPORI E LA RICERCA ACCURATA DI MATERIE PRIME LEGATE AL TERRITORIO ITALIANO. OGGI L'AZIENDA CONTA 28 RISTORANTI IN TUTTO IL MONDO DI CUI 19 A MILANO. NEL SETTEMBRE 2015 HA DATO VITA ALLA FONDAZIONE ACCADEMIA DELL'ARTE DEL PANINO, UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PANINO ITALIANO CUI POSSANO ACCEDERE TUTTI GLI ALTRI ATTORI DEL SETTORE: PRODUTTORI, CREATIVI E TUTTE LE IMPRESE INTERESSATE DOVE GLI CHEF RICEVONO UNA APOSITA FORMAZIONE. IL RISTORANTE DI VIA MALPIGHI È COLLOCATO NELLA CELEBRE CASA DELLA FAMIGLIA GALLIMBERTI: UNO DEGLI ESEMPI PIÙ ORIGINALI E AFFASCINANTI DEL LIBERTY MILANESE.

PANINO GIUSTO

PUNTO DI RIFERIMENTO INTERNAZIONALE PER PRODOTTI GOURMET E VINI DI ECCELLENZA, L'ATTIVITÀ È INIZIATA DAL SALUMIERE PRAGHESE FRANCESCO NEL 1883 IN VIA OREFICI, 2. NEL 1890 QUANDO PECK RINNOVA E AMPLIA I LOCALI E DIVIENE FORNITORE UFFICIALE DELLA CASA REALE, IL SUO NEGOTIO È GIÙ UN LUOGO CULTO DI MILANO. NEL 1912 L'ATTIVITÀ SI TRASFERISCE NELL'ATTUALE SEDE DI VIA SPADARI E FINITA LA PRIMA GUERRA MONDIALE PECK VENDE LA SUA AZIENDA A SALVARE IL BANCO E LE VETRINE IN LEGNO E VETRO CHE VENGONO RICOLOCATE NEGLI ATTUALI LOCALI DI PORTA ROMANA. L'ATTIVITÀ RIPRENDE GIÀ DAL 1945 CON L'APERTURA DI UN SECONDO PUNTO VENDITA IN VIA HUGO. ENTRAMBI I NEGOZI CONSERVANO CARATTERE E ATMOSFERA ORIGINALI.

PECK

VIA SPADARI, 9; CASA PECK ATTR. Arch. Achille Mantredini 1909
IL CLUB DELLE IMPRESE STORICHE NASCE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL VALORE DELLE IMPRESE LONGEVE ATTRAVERSO UNA SERIE DI INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE CHE VEDONO LE IMPRESE STESSO PROTAGONISTE ATTIVE. NEL CLUB SONO PRESENTI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON ALMENO 25 ANNI DI ATTIVITÀ E ISCRITTE CONCOMMERCIO MILANO LODI MONZA E BRIANZA ATTRAVERSO LE SUE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI E DI CATEGORIA LEGATE ALLA STORIA IMPRENDITORIALE DI MILANO, LODI E MONZA BRIANZA.

CLUB IMPRESE STORICHE

L'adesione al Club è gratuita ed è rivolta esclusivamente alle imprese iscritte a Concommercio. Per informazioni: www.clubimpresestoriche.it - @clubimpresestoriche

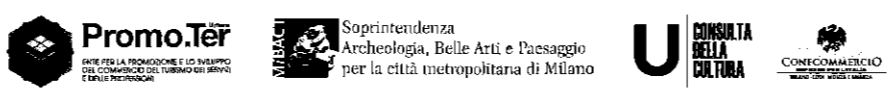


CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

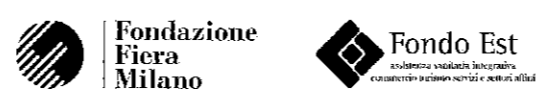
SOMMARUGA E IL LIBERTY SVELATO

PALAZZO CASTIGLIONI
20, 21 E 22 OTTOBRE 2017

Con la collaborazione:



Grazie al contributo di:



Con il patrocinio:



GIUSEPPE SOMMARUGA (1867-1917)

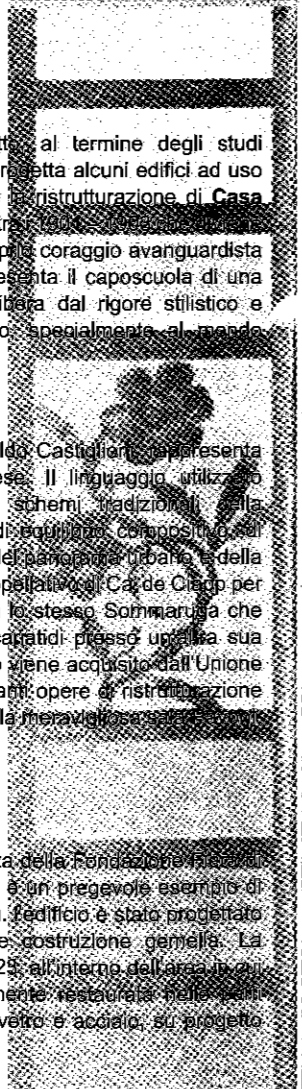
Giuseppe Sommaruga nasce a Milano nel 1867. Brillante architetto, al termine degli studi all'Accademia di Belle Arti di Brera sotto la direzione di Camillo Boito, progetta alcuni edifici ad uso abitativo a Milano tra i quali **Casa Ciria**, **Villa Faccononi - Romeo** e la ristrutturazione di **Casa Volonteri** in Via Lanzzone. È con la realizzazione di **Palazzo Castiglioni** tra i suoi capolavori, uno dei maggiori esponenti del Liberty italiano, distinguendosi per il proprio coraggio avanguardista che non teme di ridefinire lo stile stesso dell'Art Nouveau. Oggi rappresenta il caposcuola di una corrente modernista che con coraggio sperimenterà un'architettura libera dal rigore stilistico e dall'ordine architettonico precedente, ispirandosi direttamente al vero, specialmente al mondo vegetale e floreale.

PALAZZO CASTIGLIONI

Realizzato tra il 1901-1903, su committenza dell'imprenditore Ermengildo Castiglioni, rappresenta uno degli esempi più riusciti ed innovativi dello stile liberty milanese. Il linguaggio utilizzato dall'architetto Sommaruga, ormai maturo e autonomo, rompe gli schemi tradizionali della progettazione accademica e si distingue per gli imprevedibili effetti di equilibrio compositivo, gli accostamenti cromatici e di materiali. Palazzo Castiglioni diviene parte del panorama urbano e della vita quotidiana ambrosiana, tanto da attirarsi dai milanesi lo scherzoso appellativo di **Ca de Cingh** per il maestoso ingresso incorniciato da due figure femminili discinte. Sarà lo stesso Sommaruga che - infastidito dal soprannome dato al suo capolavoro - farà portare le cartelle presso una sua costruzione, **Villa Faccononi**, oggi **Clinica Columbus**. Nel 1967 il palazzo viene acquisito dall'Unione del Commercio per farne la propria sede principale al termine di importanti opere di ristrutturazione che riportano al primitivo splendore lo scalone monumentale, le facciate, la meravigliosa **Veranda**, il **Giardino** e la **Veranda**.

PALAZZINA DEGLI ORAFI

La Palazzina degli Orafi, ora sede degli uffici direttivi e di rappresentanza della **Fondazione Fiera Milano**, sponsor della manifestazione "Sommaruga e il Liberty Svelato", è un pregevole esempio di architettura del Novecento, con un fine apparato decorativo Art Nouveau. L'edificio è stato progettato negli anni Venti dall'architetto Paul Vietti Violi, insieme all'adiacente costruzione gemella. La Palazzina è una delle prime tre costruzioni in muratura, realizzate nel 1925, all'interno dell'area in cui si stava allora insediando la Fiera Campionaria di Milano. Recentemente restaurata nelle parti storiche pregiate, è stata integrata in una struttura contemporanea, in vetro e acciaio, su progetto dell'Arch. Raffaele Penco.



PAIAZZINA DEGLI ORAFI
(FONDAZIONE FIERA MIANO)
LARGO DOMODOSSOLA, 1

PANIFICIO LAGO OIGA
VIA PETRELLA, 14

BICICLETTE ROSSIGNOL
CORSO GARIBOLDI, 71

PANINO GIUSTO
VIA MAIPIGHI, 3

VILLA FACCANONI ROMEO
(CLINICA COLUMBUS)
VIA BUONARROTI, 48

PALAZZO CASTIGLIONI
CORSO VENEZIA, 47

COLTELLERIA LORENZI
VIA PONTE VETERO, 17

CONVIVIAM
VIA PONTE VETERO, 21

BAR MAGENTA
VIA CARDUCCI, 13

DROGHERIA GROSSI
CORSO MAGENTA, 31

CAMPARINO
GALLERIA VITTORIO EMANUELE III

PECK
VIA SPADARI, 9

CASA VOLONTERI
VIA LANZONE, 31

DITTA WALTER
CORSO DI PORTA ROMANA, 2

CASA CIRIA
CORSO COCCO, 10

GIOVANNI GALLI
CORSO DI PORTA ROMANA, 2

IN COLLABORAZIONE CON
CLUB IMPRESE STORICHE

